

**GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

---

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
Daniele Leodori

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**Oggetto: Autodemolitori – Municipio IX Roma Capitale  
Riserva Naturale Laurentino Acqua Acetosa**

#### **Premesso che**

La Riserva Naturale Laurentino-Acqua Acetosa è un'area protetta, situata nel settore sud-occidentale di Roma, delimitata a nord dagli edifici del Laurentino Ponte Ostiense, quartiere densamente popolato che si estende tra la via Pontina ed il comprensorio dell'Acqua Acetosa

La morfologia dell'area si presenta articolata in una valle nella quale scorre il fosso dell'Acqua Acetosa sede della omonima sorgente di acqua minerale. In particolare, l'area della fonte dell'Acqua Acetosa è soggetta a vincolo minerario ex L.R. 90/1980, tale vincolo è stato posto per la protezione delle falde idriche sotterranee interessate da concessioni per attività di captazione di estrazione di acque minerali destinate al consumo umano

Ove posto il vincolo minerario, non possono essere autorizzate le "attività insalubri", come definite dal Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 - art. 216

#### **Considerato che**

La Riserva Naturale Laurentino-Acqua Acetosa è stata istituita tramite la L.R. 29/1997, e ai sensi dell'articolo 44 della medesima legge è parte del sistema delle Aree naturali protette nel territorio del comune di Roma gestito dall'ente regionale Roma Natura

Nella zona dell'Acqua Acetosa Ostiense, dal 2003 sono presenti degli autodemolitori per l'esercizio delle attività di rottamazione, autorizzati temporaneamente ed in via provvisoria dal Commissario delegato per la bonifica delle aree adiacenti alla Caserma Salvo D'Acquisto. Tali attività rientrano nel novero delle "attività insalubri" di cui al citato Regio Decreto n. 1256/1934

La zona presenta, altresì, delle criticità ambientali, in quanto nel mese di giugno 2015, due incendi hanno messo in pericolo la salute delle persone e l'ambiente circostante, inoltre lo sfruttamento delle acque della fonte Acqua Acetosa è stato temporaneamente sospeso per inquinamento. Infine l'Arpa, in sede di conferenza dei servizi, ha chiesto di effettuare sopralluoghi di compatibilità ambientale sul sito

### **Considerato altresì che**

La Regione Lazio, soggetto preposto al rilascio della concessione per l'estrazione di acque minerali destinate al consumo umano, nonché alla loro tutela, non è mai stata convocata per le conferenze dei servizi relative alle attività succitate

Tali problematiche, unite alle trasformazioni urbanistiche che interessano l'area, alla vicinanza con un edificio scolastico, terreni agricoli e diverse aree residenziali, rendono impossibile la permanenza sul luogo degli autodemolitori. Recentemente, il Consiglio municipale del IX Municipio di Roma Capitale ha espresso con una Risoluzione votata all'unanimità, la propria contrarietà alla permanenza degli autodemolitori, impegnando la giunta ad avviare le procedure per la dismissione del sito, rappresentando altresì contrarietà alla variante urbanistica ipotizzata

### **Tutto ciò premesso e considerato**

La sottoscritta Consigliera regionale

Interroga la Giunta regionale e gli Assessori competenti in materia di Ambiente e Attività Produttive

- per sapere se nel rilasciare le autorizzazioni temporanee e provvisorie per l'attività di autodemolizione nella zona dell'Acqua Acetosa Ostiense si sia tenuto conto del vincolo minerario esistente nell'area e delle criticità ambientali summenzionate

- per sapere quali provvedimenti si intendono adottare al fine di eliminare qualsiasi rischio di contaminazione delle falde idriche e quindi al fine di garantire il diritto della collettività alla salute e ad un ambiente salubre

- per conoscere le tempistiche di approvazione del Piano d'assetto della Riserva Naturale Laurentino-Acqua Acetosa per dotare questa Riserva di regole certe e di un documento che possa chiarire in forma definitiva le attività che si possono realizzare all'interno dell'area protetta, contribuendo alla tutela della Riserva, e rilanciandone lo sviluppo

Cristiana Avenali  
